



Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO "B. CROCE"
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
Via Marco Polo 9 – 21010 FERNO (Va)
Tel 0331.240260 Fax 0331.728654
Cod. Min. VAIC86100R – Cod. Fisc. 91032280124

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL CONTO CONSUNTIVO e.f. 2015

La presente Relazione, redatta dal Dirigente Scolastico, viene proposta al Consiglio d'Istituto e accompagna il Conto Consuntivo E.F. 2015. L'Esercizio in esame consente la riflessione dirigenziale sugli indirizzi strategici, modellati sui processi in atto di contenimento delle risorse umane, drastico ridimensionamento delle finanziarie disponibili, gestite direttamente e indirettamente, e contestuale aumento di compiti e incombenze assegnati dall'amministrazione centrale.

La lettura comparata con l'esercizio precedente evidenzia questi dati: lieve incremento dell'importo di 'Programmazione definitiva'; permanere di consistente 'Avanzo di amministrazione'. Tali dati possono essere spiegati come di seguito illustrato. Il permanere di 'Avanzo di amministrazione' importante è il risultato inevitabile dello scarto strutturale tra i tempi operativi di attività (anno scolastico) e di esercizio finanziario (anno solare); il combinarsi di tale dato di fatto strutturale con la gestione diretta dei contributi assegnati dai Comuni di Ferno e Samarate in convenzione all'Istituto per il diritto allo studio negli anni 2015 e 2014, ne spiega le dimensioni, unitamente alle erogazioni straordinarie MIUR di fine anno.

Da richiamare infine il perdurare del consistente importo dei Residui Attivi verso lo Stato (€17.551,87=), formati dai crediti che l'Istituto vanta nei confronti dello stesso e per il mancato rimborso di quanto anticipato per l'azione di accompagnamento delle IN 2012, e, principalmente, per spese di personale riferite agli anni dal 2006 al 2010. In considerazione del fatto che si è trattato di stipendi, tale cifra è stata anticipata attingendo alla disponibilità di cassa, ma ciò è andato a danno della tempestività nella liquidazione di altri pagamenti o nel congelamento in sola e formale competenza non disponibile di fatto per cassa.

1. L'Istituto Comprensivo 'B. Croce' di Ferno

L'azione dell'Istituto nel corso dell'anno solare 2015 è stata rivolta a numero totale di classi globalmente uguale in chiusura e apertura d'anno scolastico (Infanzia C.na Elisa: 2; Primaria San Macario: 11/12; Primaria Ferno: 14/13; Secondaria 1° grado San Macario: 6; Secondaria 1° grado Ferno: 9 – Totale 42 classi) e con popolazione scolastica al 24/10/2015 pari a 933 unità (-1,2% su anno precedente). Tale azione ha visto l'impiego, a conclusione dell'anno solare di: 96 docenti (T.I. 71, T.D. 24); 16 collaboratori scolastici (T.I. 13, T.D. 3); 5 assistenti amministrativi (T.I. 3, T.D. 2); 1 dirigente scolastico; 1 direttore dei servizi generali e amministrativi.

2. Realizzazione degli obiettivi previsti nel P.A.2015

2.1 Considerazioni generali

In termini complessivi si può affermare che gli obiettivi fissati per l'e.f. 2015 sono stati quasi completamente raggiunti: il Programma Annuale predisposto si è rivelato adeguato alla complessa situazione dell'Istituto Comprensivo, ma le risorse umane e finanziarie effettivamente disponibili, direttamente e –soprattutto– indirettamente gestite, per l'arricchimento dell'offerta formativa e la qualità dell'azione complessiva sono state inferiori al previsto: perdurare dell'esiguità dei fondi MOF, mancata o parziale erogazione anche quando dovuta a rimborso. Visti gli incerti, comunque scarsi e lenti assegnazione e trasferimento di fondi da parte dello Stato per funzionamento ordinario, ore eccedenti docenti, supplenze per docenti assenti, il raggiungimento essenziale degli obiettivi fissati è stato possibile in buona parte grazie ai finanziamenti ricevuti dal/rendicontati al Comune di Ferno e Samarate, se pur mantenuti contenuti, e al molto modesto, ma essenziale, contributo volontario versato da più del 90% delle famiglie e a quello dei Comitati dei genitori di Ferno e San Macario, determinante per l'attuazione delle attività didattiche di arricchimento. I fondi comunali sono stati gestiti direttamente dall'Istituto, regolati da specifiche Convenzioni; tali risorse, la cui gestione ha comportato comunque un onere frequentemente rilevante e non adeguatamente riconosciuto economicamente dagli Enti Locali come funzione delegata dall'Ente stesso all'ISA, hanno consentito interventi adeguati nel campo della psicopedagogia (a supporto degli alunni con BES e consulenza a docenti e genitori), il supporto strumentale all'azione didattica corrente e parte dell'arricchimento dell'offerta formativa. Al contributo volontario delle famiglie si è ricorso inoltre per integrare le insufficienti risorse a disposizione per il funzionamento corrente e l'arricchimento dell'attività didattica per gli aa.ss. 14/15 e 15/16; ciò ha solo in parte compensato l'esiguo finanziamento ordinario MIUR per funzionamento. A fronte dei seguenti singoli servizi è stata chiesta alle famiglie corresponsione degli importi relativi, comunque su libera adesione: assicurazione degli allievi, fornitura del libretto personale nella scuola secondaria 1°, partecipazione a viaggi e visite d'istruzione, spettacoli teatrali e cinematografici, iniziative di arricchimento didattico a copertura totale/parziale. Rilevante infine è stato l'impatto prodotto dalla Legge 13 luglio 2015 n.107 su funzionamento e gestione complessiva della vita scolastica.

2.2 Analisi degli obiettivi cui è stata finalizzata l'azione del 2015 rapportati ad Attività/Progetti interessati, risultato ottenuto e criticità evidenziate.

1) *Piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.*

Rif. : A01, A02, A03, P56, P64, P68, P69, P70, P71, P72, P73, P74 -----

* Risultato ottenuto - Si è proseguito nella revisione del POF 2015/2016, a seguito della riflessione critica condotta sullo stesso e alle nuove aree dell'offerta formativa attivate in risposta dei bisogni; lo stesso è stato conseguentemente ristrutturato, modificato e integrato. Le attività programmate sono state attuate con successo per l'a.s.14/15, mentre per l'a.s. 15/16 saranno prevalentemente attuate nel secondo quadrimestre. Rilevante l'intervento sul progetto CLIL nella scuola secondaria di 1°, attuato con i fondi dell'accordo SEA-MIUR. Si è proceduto alla stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019, condiviso in fase di redazione con il territorio.

* Criticità - L'applicazione dei nuovi Regolamenti e l'affastellarsi di indicazioni non sempre coerenti sono risultate interferenti e impongono risposte condivise sia territorialmente sia istituzionalmente. La complessità delle reti, la pluralità dei soggetti interessati, la gestione di continue emergenze e incombenze imposte dall'alto, non sempre proprie del servizio erogato, aggiungono surplus di fatica, tensione e incertezza; i carichi non possono essere adeguatamente compensati viste le scarse/assenti risorse umane disponibili (vedi: "organico potenziato"). Il perdurare del collocarsi della scelta delle famiglie, per la secondaria di San Macario, sul solo tempo ordinario si è confermato come grave impoverimento di risorse e ha determinato la contrazione dei tempi di apertura della sede e continue difficoltà nel garantire la piena funzionalità del servizio. Per questo aspetto molto severo sono le disposizioni relative al contenimento della spesa sul personale ATA, che in alcuni casi impedisce un servizio efficiente ed efficace.

2) *Successo scolastico e cittadinanza.*

Rif. : A03, P56, P57, P68, P69, P70, P71, P72, P73 -----

* Risultato ottenuto - La razionale e accurata gestione delle risorse, conseguente al diffuso e ormai consolidato lavoro di cura, controllo e sollecitazione alla riflessione, la padronanza organizzativa e professionale hanno consentito di rispondere alle tante problematicità dell'utenza, moltiplicatasi soprattutto sul versante della disabilità e del disagio, vale a dire dei bisogni educativi speciali; tale lavoro di cura è stato comunque garantito dai docenti anche per l'anno 2015 nonostante l'insufficiente riconoscimento tramite fondi per il MOF; un rallentamento si è verificato per l'utilizzo delle risorse per aree a forte flusso migratorio, rese effettivamente disponibili ad anno scolastico in via di conclusione. L'assegnazione degli incarichi di assistenza-consulenza psicopedagogica a vincitore di gare d'appalto unico e in continuità, ha garantito e implementato uniformità ed efficacia dell'intervento con cura aggiuntiva per la scuola primaria di San Macario; il servizio continua ad essere punto di riferimento per il territorio. I risultati in tale campo vedono l'apporto imprescindibile dell'Ente Locale e la sua gestione diretta è stata preservata con forza dall'Istituto stesso in quanto

conditio sine qua non della qualità dello stesso. La costituzione di rete apposita e l'assegnazione di fondi dedicati alle misure di accompagnamento delle Indicazioni Nazionali 2012 ci ha visto capofila di tale azione, che si è conclusa a maggio; i fondi relativi sono stati erogati a rimborso da MIUR per il solo 30% del totale. Gli avanzi a fine esercizio, di diversa provenienza e liberatisi per varie contingenze, potranno essere indirizzati alla multimedialità.

* Criticità - Le conseguenze sull'organico derivanti dalla recente normativa e la precarietà di diverse posizioni contrattuali (numero elevato di contratti a tempo determinato con personale che ha preso servizio ma che di fatto è assente costantemente avvalendosi di congedi di diversa natura) hanno messo in luce qualche debolezza nella risposta ad alcune posizioni critiche. Ciò è da imputare anche alla sempre maggiore complessità delle situazioni individuali e alle richieste dei diversi soggetti interessati/coINVOLTI, che trovano nella scuola l'unico luogo collettore di tale complessità; l'alta professionalità e preparazione richiesta a ciascun operatore non trova rispondenza in adeguata formazione di base e continua. Si è risposto agendo sul versante formativo interno e sulle sinergie di rete con soggetti esterni.

3) Aggiornamento e ampliamento della dotazione di attrezzature multimediali didattiche e scientifiche.

Rif. : A02, A05, P65 -----

* Risultato ottenuto - L'anno è stato caratterizzato dal consolidamento dall'azione rivolta alla dotazione informatica per la didattica, al sito ufficiale dell'Istituto e alla dematerializzazione. Il raggiungimento dell'obiettivo complessivo è però ancora non del tutto soddisfacente e diversificato rispetto alle sedi: solo tre di queste hanno visto rinnovo e riqualificazione di spazi e attrezzature informatiche; permane inoltre precarietà e insufficiente capienza del collegamento internet. Gli avanzi resisi disponibili a fine esercizio, di diversa provenienza e liberatisi per varie contingenze, sono stati indirizzati a multimedialità e dematerializzazione.

* Criticità - La dotazione si presenta nelle scuole di Ferno obsoleta sul versante informatico corrente (PC di laboratorio; garanzia di funzionamento). Anche per l'e.f. 2015 hanno agito negativamente questi fattori: incertezza rispetto alla destinazione e disponibilità di alcuni finanziamenti; estrema complessità interferente con il processo decisionale; insufficiente ascolto, da parte degli Enti proprietari degli immobili, delle esigenze di ordinaria amministrazione rispetto ad adeguamento, manutenzione, arredi e attrezzature di base; penuria complessiva dei fondi a disposizione.

4) Professionalità di tutti gli operatori scolastici

Rif. : A01, A03, P61, P62, P65 -----

* Risultato ottenuto - La rete organizzativa interna delle figure di riferimento ha mantenuto, anche se parzialmente, il presidio sulle diverse materie in questione. L'aggiornamento e la formazione del personale sono stati puntuali e indirizzati con precisione agli obiettivi, hanno attuato, anche se solo in parte direttamente, il Piano elaborato dal Collegio Docenti e colto le occasioni presentatesi in itinere, provenienti dai diversi soggetti formatori. Si è confermata l'importanza dei Protocolli elaborati dalle commissioni di lavoro, in parte rivisti e perfezionati. Globalmente il personale ha proceduto all'autoformazione continua sul campo, rispondendo efficacemente a problematiche sempre nuove con impegno, applicazione e volontà. È stato introdotto il registro elettronico e si è proceduto al noleggio dei software per la segreteria digitale, aderendo alla rete provinciale dedicata. Si avviato il piano di rientro graduato sulla corresponsione dei 4/12mi FIS 2010 ai docenti.

* Criticità - A conclusione 2015 si registra ancora una certa resistenza da parte di alcuni ad attuare pienamente le responsabilità diffuse: ciò avviene soprattutto con il personale di alcuni profili, che si presenta mediamente poco rispondente al livello di complessità e alla qualità dell'azione organizzativa dell'Istituto. In avvio dell'anno scolastico in corso l'ufficio di segreteria si è presentato sguarnito sia nell'area protocollo sia nell'area alunni. Si constata che il livello di preparazione di base del personale precario si presenta frequentemente debole, con punte preoccupanti riguardo al sostegno alunni disabili. L'applicazione del piano di assunzioni previsto dalla L.107/2015 ha avuto ricaduta lunga e pesante soprattutto sul sostegno; dei 4 posti dell'organico potenziato, uno solo è in servizio.

5) Rapporto sinergico con il territorio

Rif. : A03, P67, P68, P69, P70, P71, P72, P73 -----

* Risultato ottenuto - La costante azione di informazione, comunicazione e relazione ha dato buoni frutti sia con le famiglie e i Comitati dei Genitori, sia con le altre Istituzioni Scolastiche Autonome, sia con i Comuni, sia con il territorio in generale. Nel corso dell'anno sono stati rinnovati gli accordi di rete già in essere, ne sono stati stipulati altri ad hoc, stipulate convenzioni con i Comuni, proseguite collaborazioni anche di fatto; è stata inoltre garantita la presenza dell'Istituto sui tavoli territoriali e negli eventi dedicati alla didattica. Ciò ha permesso di avere a disposizione strumenti, risorse economiche e umane determinanti per il successo dell'azione formativa, che vengono restituiti al territorio in termini di costruzione della cittadinanza. La redazione del PTOF ha visto un momento di condivisione con i rappresentanti di classe, nell'ottica della rendicontazione sociale.

* Criticità - L'instaurazione di rapporti positivi ha vissuto momenti critici legati all'ancora incerto terreno delle competenze specifiche nelle zone contigue, che attengono alla leale collaborazione; la condivisione di indirizzi culturali e formativi richiede ulteriore e costante lavoro in special modo con l'utenza; l'utilizzazione di risorse/opportunità esterne è migliorata. La presenza dell'Istituto ai tavoli di analisi e programmatici non

si è potuta del tutto garantire (rif. decurtazione/tardiva assegnazione MOF) con conseguente rallentamento del percorso di ottimizzazione.

6) Condizioni mirate al "benessere scolastico"

Rif. : A03, P56, P62, P73 -----

* Risultato ottenuto - L'esito delle azioni svolte al riguardo si può considerare più che buono. In merito agli edifici si è proceduto all'adeguamento antincendio nella scuola secondaria di Ferno, che ha visto l'ampliamento di tre aule, che risultano ora più rispondenti alla norma; l'area a parco della scuola primaria di San Macario è attualmente cantiere per la riqualificazione a "campus". Sul versante della risposta individuale ai bisogni degli allievi, essenziale è risultato il contributo comunale per l'assistenza/consulenza psicopedagogica, che ha visto, come già detto, l'affidamento dell'incarico a unico professionista per tutte quante le scuole dell'Istituto. Costante è stato lo sforzo nella creazione e nel mantenimento di un clima adeguato all'azione di apprendimento/insegnamento, anche favorendo il rapporto sinergico con i diversi soggetti coinvolti; importante la sinergia con UONPIA ed Enti locali per handicap e casi singoli particolari. La distribuzione delle scarse risorse per il MOF ha salvaguardato, a seguito della stipula del CCII, le azioni rivolte a raccordo e continuità nel curricolo.

* Criticità - Il monitoraggio delle condizioni di sicurezza sugli usi degli spazi e sulle attrezzature ha evidenziato il persistere di qualche zona d'ombra. Da ultimo si conferma l'esito negativo dell'aumento esponenziale del carico di lavoro sul personale, frutto anche di indicazioni contraddittorie, a volte confuse, e instabilità delle stesse.

7) Valutazione costante e regolare in funzione di miglioramento e apprendimento organizzativo, autovalutazione RAV.

Rif. : A03, P74, P75 -----

* Risultato ottenuto - Si è proseguito nella revisione del POF 2015/2016, a seguito della riflessione critica condotta sullo stesso e alle nuove aree dell'offerta formativa attivate in risposta dei bisogni; lo stesso è stato conseguentemente ristrutturato, modificato e integrato. Si è proceduto alla stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019, condiviso in fase di redazione con il territorio. È stato compilato il Rapporto di Autovalutazione 2015, che ha descritto punti di forza e debolezza, indicato l'obiettivo triennale e fornito la base al conseguente Piano di Miglioramento. Sono state presidiate cura e attenzione nel monitorare e valutare ciascuna azione; per alcune di queste sono stati individuati criteri e approntati indicatori. Appare più diffusa la consapevolezza della necessità di provvedere a una costante valutazione di quanto fatto come dato fondante dell'azione futura. La valutazione degli esiti degli alunni si è conformata alla normativa e l'ha attuata, acquisendo anche la strumentalità elaborata in rete con altre ISA e confrontandosi con Indicazioni Nazionali 2012 e INVALSI.

* Criticità - Persistono resistenza e difficoltà alla riflessione critica valutativa, impostatrice dell'azione conseguente. Il campo risulta ancora piuttosto sguarnito e la cultura della valutazione va quotidianamente presidiata in termini sistemici. Il lavoro in tale direzione è stato nuovamente limitato dall'impossibilità di retribuire e quindi assegnare incarichi aggiuntivi adeguati diretti allo scopo.

3. Attività e Progetti: schede contabili analitiche.

(segue da pag. 1 a pag.13)